

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro della Difesa

(ZANONE)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 6 FEBBRAIO 1989

Norme per il passaggio di ufficiali dell'Esercito nel ruolo civile dei commissari di leva

ONOREVOLI SENATORI. — La tabella n. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, concernente «Riordinamento delle carriere e revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa», fissò in 172 posti l'organico del ruolo dei commissari di leva.

In forza dell'articolo 3, ultimo comma, della legge 24 maggio 1970, n. 336, recante «Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati», i predetti posti si ridussero a 77.

Per assicurare il normale svolgimento delle operazioni di leva si dovette ricorrere al distacco, presso gli uffici competenti, di ufficiali dell'Esercito con l'incarico di commissari di leva facenti funzione.

Tale soluzione peraltro, col passare degli anni, si è rivelata inadeguata, stante la difficoltà, via via crescente, di reperire ufficiali distaccabili, soprattutto dopo l'entrata in vigore della legge 19 maggio 1986, n. 224.

D'altra parte, non è stato nemmeno possibile ricoprire con tempestività, mediante concorsi, i posti disponibili in ruolo, dati i tempi lunghi richiesti dall'espletamento delle relative procedure. Al riguardo si fa presente che nessuno dei tre concorsi banditi negli ultimi sei anni, per complessivi 38 posti, è stato finora portato a termine,

La situazione, da tempo difficile, negli ultimi tempi poi è diventata insostenibile.

Infatti i commissari di leva di ruolo attualmente in servizio sono appena 19. Di essi 9

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lasceranno il servizio entro il corrente anno. Ne rimarrebbero 10. Aggiungendo a questi i 38 commissari che verranno assunti mediante i suddetti concorsi, vi sarà ancora, rispetto all'organico di 77 posti, una carenza di 29 elementi.

Per far fronte alla situazione è necessario quindi emanare al più presto un provvedimento che elimini tale carenza.

All'uopo è stato predisposto l'unito disegno di legge inteso a consentire il passaggio nel

ruolo dei commissari di leva dei colonnelli e dei tenenti colonnelli dell'Esercito in servizio permanente effettivo o a disposizione, provenienti dai corsi regolari dell'Accademia militare che, per determinati periodi di tempo, abbiano svolto funzioni di commissario di leva ovvero abbiano ricoperto incarichi attinenti alla leva.

Il provvedimento non comporta oneri finanziari.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. I colonnelli e i tenenti colonnelli dell'Esercito in servizio permanente effettivo o a disposizione, provenienti dai corsi regolari dell'Accademia militare, che alla data del 30 aprile 1988 abbiano svolto le funzioni di commissario di leva da almeno quattro anni, ovvero soltanto da due, purchè in quest'ultimo caso abbiano anche ricoperto per almeno quattro anni incarichi attinenti alla leva presso il Gabinetto del Ministro della difesa, le Direzioni generali della leva e del contenzioso, le Direzioni della leva dei comandi di regione militare o i consigli di leva, possono chiedere il passaggio nel ruolo civile dei commissari di leva.

2. Qualora il numero dei richiedenti fosse superiore a quello dei posti disponibili nel ruolo, è data la precedenza agli aspiranti con maggiore anzianità di servizio da ufficiale, rinviando la nomina degli esclusi al verificarsi delle relative vacanze organiche.

3. Con decreto del Ministro della difesa saranno stabilite le modalità riguardanti il suddetto passaggio.